



***EDERA | Hedera Helix | Famiglia delle araliacee***

*GB: Common ivy*

*D: Rankenfey*

L'edera è una pianta rampicante che vive attaccata ad altri alberi oppure ai muri delle case. La pianta predilige terreni ombreggiati, umidi e freschi, dove la sua fase vegetativa viene favorita. La pianta fiorisce in primavera e fruttifica a settembre con delle bacche tonde di colore nero. Nella tradizione popolare si pensa che l'edera faccia morire le piante dove si appoggia, attraverso dei piccoli aghi che succhiano la linfa della pianta tutrice, ma in realtà non è così. Infatti i piccoli aghi hanno solo il compito di sostenere l'edera alle altre piante, e il decesso avviene solamente quando le foglie dell'edera oscurano totalmente quelle della pianta di appoggio impedendo così la fotosintesi. Nel periodo preistorico il legno di edera veniva utilizzato come base per accendere il fuoco con le tecniche ad attrito tipo il trapano a mano, l'archetto e la tecnica dell'aratro. Nel medioevo l'edera veniva utilizzata per curare la scabbia e le bruciature, mentre le nostre nonne la utilizzavano contro i pidocchi e le ferite dolorose. Le sue qualità officinali sono molteplici, tutt'oggi in erboristeria viene utilizzata per curare tosse, catarri, bronchite, enfisema, nevralgie, cellulite e affezioni cutanee. Fin dall'antichità la pianta dell'edera è sinonimo di fedeltà, nell'antica Grecia i sacerdoti facevano dono di un rametto di edera ai novelli sposi.